

PD 142

Villa Moschini, Girardello, Rossi

Comune: Cervarese Santa Croce
Via Molini, 35

Irrv 00003724 Ctr 126 SO



Pur se costruita nell'Ottocento, la villa ricalca gli schemi distributivi planimetrici e forometrici delle ville venete più antiche. Costruita lungo il fiume Bacchiglione, presso la zona dei mulini, fu costruita ed usata come abitazione di campagna dalla famiglia Moschini di Padova, e successivamente donata alla parrocchia di Cervarese e Santa Maria di Veggiano che la adibirono, negli anni trenta, ad asilo.

Il complesso è formato da più edifici: la villa, il corpo ad essa collegato, che chiamiamo adiacenza, e la torre, memoria di una torre colombara, in stile liberty. Il corpo padronale ha pianta rettangolare, è elevato di due piani fuori terra e presenta la tradizionale tripartizione della superficie, con salone centrale passante su cui si aprono le stanze laterali.

Il fronte principale è a sette assi, con area mediana impegnata al piano terra dal portale di accesso e da finestre affiancate, mentre il piano nobile mostra la tradizionale tripla illuminazione con portefinestre affacciate su di un unico terrazzo in pietra con colonnine finemente lavorate. Le stanze ai lati hanno le classiche finestre posizionate presso i setti portanti. Tutte le aperture sono decorate da cornice liscia intonacata e soglia in pietra aggettante, con modanature e mensoline di appoggio laterali, mentre cartigli sopra l'architrave abbelliscono quelle del piano nobile. Una marcata cornice marcapiano sottolinea la partizione orizzontale dell'immobile mentre, sopra la cornice di gronda, una fascia sormontata da vaso acroteriale, ripetuto sugli spigoli dell'immobile, conclude la facciata.

Accanto alla villa si aprono gli annessi, elevati di soli due piani, con varia forometria che il restauro ha unificato attraverso gli apparati decorativi di soglie e cornici delle finestre.